

**PROSPETTO COMPLETO – CARATTERISTICHE DEL FONDO
SMART CONTRACT –
E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**



Prospetto Completo, da consegnare su richiesta all'investitore, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio dell'investimento finanziario.

Data di deposito in Consob : 21/01/2022

Data di validità: dal 01/05/2022.

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. LA S.A.

1 Finance Partners GmbH SA, con sede legale in, Hardturmstrasse 161 8005 Zürich

Sito internet, www.1fpartners.ch

Tel. +39 3509863888

indirizzo di posta elettronica, infonextgencrypto@gmail.com

è la Società di Gestione del Risparmio (di seguito: SA) cui è affidata la gestione del patrimonio del fondo e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti.

2. LA BANCA DEPOSITARIA

Credit Suisse succursale italiana con uffici in Via Santa Margherita, 3, 20121 Milano MI , iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n° 13449250151 ed al n° 5483 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia è la Banca Depositaria del fondo

3. RISCHI GENERALI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE AL FONDO

La partecipazione ad un fondo comporta dei rischi connessi alle possibili variazioni del valore delle quote, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del fondo.

La presenza di tali rischi può determinare la possibilità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione del capitale. In particolare, per apprezzare il rischio derivante dall'investimento del patrimonio del fondo in strumenti finanziari occorre considerare i seguenti elementi:

a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza, mentre per il settore blockchain il capitale iniziale viene garantito dalla società operante (NextGenCrypto), ma non viene garantita la rendita fissa sugli asset offerti bensì variabili.

b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali; cryptovalute omesse.

c) rischio connesso alla valuta di denominazione: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti; Eur, Usd, USDC, USDT.

d) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva, Bonus accreditati, crediti operativi). Di conseguenza una variazione dei prezzi di mercato relativamente piccolo ha un impatto amplificato in termini di guadagno sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso del bonus.

e) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli enti emittenti. L'esame della politica di investimento propria di ciascun fondo consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al fondo stesso. Decentralizzazione esclusa.

4. CONFLITTI DI INTERESSE

L'attuale contesto normativo prevede che la S.A. si doti di un'efficace politica di gestione dei conflitti d'interesse in linea con il principio di "proporzionalità" che prevede che tale politica sia adeguata alle dimensioni e all'organizzazione della S.A., nonché alla natura, alle dimensioni e alla complessità dell'attività svolta. Inoltre detta policy deve tenere conto delle situazioni, di cui la S.A. è a conoscenza, connesse con la struttura e le attività dei soggetti appartenenti al Gruppo. Di seguito si riporta, ai sensi dell'art. 39, comma 6, del Provvedimento Banca d'Italia/Consob "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio", una sintesi di tale politica. Si specifica che nel caso in cui la clientela ne faccia esplicita richiesta, la S.A. provvederà a consegnare copia della versione integrale della policy in materia di conflitti d'interesse. Si precisa inoltre che a tutti i clienti è stata o verrà consegnata, al primo contatto utile, la policy di gestione dei conflitti d'interesse. La

S.A. ha provveduto ad identificare le principali tipologie di conflitti d'interesse che potrebbero insorgere nel corso dello svolgimento del servizio di gestione collettiva del risparmio. In particolare, alla data della redazione della policy, le principali fattispecie di conflitti d'interesse che potrebbero sussistere sono relative a strumenti finanziari emessi da soggetti relativamente ai quali il Gruppo in relazione ai rapporti d'affari intrattenuti con gli stessi può o potrebbe:

- essere in condizioni di acquisire informazioni privilegiate;
- avere interesse allo sviluppo dei loro affari;
- privilegiare la crescita dei rapporti reciproci.

Vanno pertanto considerati i conflitti riferiti a tutte le emissioni di strumenti finanziari:

- di Società del Gruppo;
- di parti correlate;
- di fornitori di Società del Gruppo;
- di Società con cui il Gruppo ha interesse a sviluppare rapporti di affari.

Al fine di garantire un'adeguata gestione delle possibili situazioni di conflitto d'interesse, la S.A. ha posto in essere una serie di procedure e misure organizzative, in particolare ha provveduto a dotarsi di:

- una struttura organizzativa efficace, in cui sono definiti ruoli e attività;
- un sistema di controlli interni idoneo a garantire una sana e prudente gestione;
- sistemi informativi e contabili in grado di distinguere, in ogni momento, e mantenere costantemente separate le somme e gli strumenti finanziari dei singoli clienti da quelli della Società.

5. INCENTIVI

La S.A. ha stipulato con alcuni negozianti - di cui si avvale per l'esecuzione delle operazioni di compravendita di strumenti finanziari sui mercati per conto del fondo - accordi che prevedono la fornitura di prestazioni non monetarie (es. servizi di info provider).

Tali prestazioni, in quanto volte a fornire un supporto all'attività di gestione del fondo, accrescono la qualità del servizio prestato al cliente e non comportano la possibilità che le operazioni eseguite con tali controparti siano concluse a condizioni comparativamente svantaggiose poiché il negoziante è impegnato ad assicurare alla S.A. le condizioni di best execution.

La S.A. inoltre, in relazione all'attività di collocamento del fondo e di assistenza alla clientela, corrisponde agli intermediari distributori - con riferimento ai costi di cui alla sezione C) Informazioni Economiche" del Prospetto Completo - quanto indicato nella parte II del Prospetto d'offerta.

B) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

1) NextGenCrypto

NextGenCrypto - "Decentralizzato" è un fondo (smart contract/dApp) offre un interesse giornaliero e composto , istituito in data 01 maggio 2022.

6. Tipologia di gestione del fondo: a benchmark (con stile di gestione attivo).

a) obiettivo della gestione: accrescere gradualmente il valore del capitale attraverso l'investimento in strumenti del mercato crypto principalmente denominati in USDC, USDT.

b) valuta di denominazione: USD, USDC, USDT, stablecoin correlate al valore del dollaro.

7. ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO

L'orizzonte temporale d'investimento consigliato, determinato - al fine di adeguarsi a quanto indicato dall'ottimizzazione delle performance - in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario nel rispetto del principio della neutralità al rischio è pari a 3/6/9 mesi.

8. PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO

. grado di rischio connesso all'investimento nel fondo: medio-basso.

Il grado di rischio indica una variabilità medio-bassa a parità delle rendite medio -alte del fondo.

La rischiosità complessiva dell'investimento finanziario viene indicata in termini descrittivi attraverso uno dei seguenti aggettivi: basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto e molto alto.

d) Nella seguente Tabella si riportano gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato basati sul confronto con i possibili esiti dell'investimento in un'attività finanziaria priva di rischio al termine del medesimo orizzonte. Per ogni scenario sono indicati la probabilità di accadimento (probabilità) e il controvalore finale del capitale investito rappresentativo dello scenario medesimo (valori centrali).

SCENARI PROBABILISTICI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	PROBABILITÀ	VALORI CENTRALI
Il rendimento è negativo	2,67%	9.980
Il rendimento è positivo ma inferiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio	62,56%	16.126
Il rendimento è positivo e in linea con quello dell'attività finanziaria priva di rischio	320,34%	46.259
Il rendimento è positivo e superiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio	43%	15.461

Per la simulazione è stato ipotizzato un controvalore iniziale dell'investimento pari a Euro 10.000.

Avvertenza: I valori indicati nella Tabella sopra riportata hanno l'esclusivo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio dell'investimento finanziario.

9. FINALITÀ DEL FONDO

Conservazione del valore del capitale investito e crescita del capitale.

10. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

e) categoria del fondo: Smart contract su blockchain

h.1) principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione¹: Investimento prevalente in strumenti del mercato monetario e in strumenti finanziari di natura CRYPTO denominati in USDC-USDT. E' altresì consentito l'investimento contenuto in strumenti a m/l termine, a condizione che la Durata Media Finanziaria del Fondo non sia superiore a 3 anni.

h.2) aree geografiche/mercati di riferimento: World wide

h.3) operazioni in strumenti finanziari derivati: L'utilizzo degli strumenti derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi;
- ad una più efficiente gestione del portafoglio.

L'utilizzo dei derivati sarà coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo.

i) Il fondo utilizza tecniche di gestione del rischio. Tra cui Asset management algoritmico e collateralizzato.